



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Fondo patrimoniale e revocatoria di debiti dell'impresa individuale

Autore: Redazione | 09/10/2012



Il fondo patrimoniale non è aggredibile dai creditori per i debiti contratti nell'esercizio dell'impresa individuale.

È illegittima l'esecuzione forzata sul bene immobile inserito nel fondo patrimoniale eseguita per un debito contratto nell'esercizio dell'impresa individuale: questo tipo

di debito, infatti, non riguarda direttamente i bisogni della famiglia e pertanto non può essere opposto al fondo patrimoniale (come avevamo [già spiegato qua](#)).

Lo sottolinea un'ordinanza del Tribunale di Cosenza **[1]** con cui è stato accolto il ricorso di un debitore che chiedeva la sospensione del pignoramento rivolto contro un proprio immobile che aveva inserito nel fondo patrimoniale.

Solo i **debiti contratti per bisogni della famiglia** possono giustificare un'esecuzione forzata nei confronti dei beni già inseriti nel fondo. Invece - stabilisce la sentenza in commento - i proventi derivanti dall'**impresa individuale** non concorrono a soddisfare, in modo diretto, i bisogni della famiglia (tant'è che non entrano nella comunione legale dei coniugi, se non nei limiti di ciò che non sia stato consumato al momento dello scioglimento di essa). Di conseguenza, le obbligazioni assunte dal coniuge titolare di un'azienda personale nell'esercizio dell'impresa stessa (e non di quella **familiare**) non inseriscono in modo immediato ai bisogni della famiglia e quindi non legittimano il [pignoramento dei beni nel fondo patrimoniale](#).

Note

[1] Trib. Cosenza, ord. Ngr. 715/2012.